

COMUNE DI GRUMO NEVANO

(Provincia di Napoli)

Copia Originale

CATEGORIA _____ CLASSE _____

2° Settore - Politiche Sociali e Demografico

Servizio Politiche Sociali

DETERMINAZIONE n. 33 del 15.04.2015

OGGETTO: Determinazione a contrarre per l'acquisto del servizio di ospitalità residenziale per la minore F. M. G. Affidamento alla "CIVITAS" Società Cooperativa Sociale onlus con sede in Grumo Nevano soggetto titolare e gestore della Comunità alloggio "Il Piccolo Principe". Impegno di spesa per il periodo 31.3.2015 - 10.6.2015 CIG ZD81420534

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

L'anno duemilaquindici il giorno quindici del mese di aprile alle ore 11.00;

Visti

= il D.Lgs. n. 267/2000 (*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*), come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 (che riporta disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011);

= il D.Lgs. n. 118/2011 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*);

= il D.Lgs. n. 165/2001 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);

= lo Statuto comunale;

= il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

= il Decreto del Sindaco n. 9 in data 08.10.2014 con cui è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità del 2° Settore - Politiche Sociali e Demografico sino all'8.4.2015;

= l'art. 4 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 572 del 05.09.1997, e ss.mm.ii.) secondo cui bisogna assicurare comunque il funzionamento degli uffici e dei servizi dell'Ente ed adottare gli atti gestionali di competenza del Settore;

= l'articolo 80, comma I, del D.Lgs. n. 118/2011, che stabilisce che dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

= l'articolo 10 del D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

a) il comma 12, in base al quale *"nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria"*, fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;

b) il comma 16, in base al quale *"In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2"*;

= il Decreto del Ministro dell'Interno in data 24 dicembre 2014 (*pubblicato nella G.U. n. 301 del 30 dicembre 2014*), con il quale è stato differito al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015;

= il Decreto del Ministro dell'Interno in data 16 marzo 2015 (*pubblicato nella G.U. n. 67 del 21 marzo 2015*), con il quale è stato ulteriormente differito al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015;

= l'articolo 163, comma 3 e 5, del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i., ai sensi del quale: *"L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 [...] Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti"*;

Premesso

= che l'articolo 183, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che per i contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative nei quali l'importo dell'obbligazione non è definito nel contratto, con l'approvazione del bilancio e successive variazioni si provvede alla prenotazione della spesa per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione è disponibile;

= che l'art. 192, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 (*T.U.E.L. - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*), dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

= che l'art. 11, comma 2, del D. Lgs. 12.4.2006, n. 163 (*Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*), dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

= che il comma 13 del suddetto art. 11 prevede che "il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice o mediante scrittura privata";

Visto

= l'art. 13 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che stabilisce, tra l'altro, che spettano al Comune tutte le funzioni che riguardano la popolazione nel settore organico dei servizi alla persona e alla comunità;

= l'art. 22, comma 2, lettera c) della Legge 8 novembre 2000, n. 328 che prevede interventi di sostegno per i minori in situazioni di disagio tramite il sostegno al nucleo familiare di origine e l'inserimento presso famiglie, persone e strutture comunitarie di accoglienza di tipo familiare e per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;

= l'art. 6, comma 4, della suddetta Legge 328/2000 che stabilisce che per i soggetti per i quali si renda necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali, il Comune nel quale essi hanno la residenza prima del ricovero, previamente informato, assume gli obblighi connessi all'eventuale integrazione economica;

= l'art. 403 del Codice Civile che disciplina l'intervento della pubblica autorità a favore dei minori, prescrivendo che "*Quando il minore è moralmente o materialmente abbandonato o è allevato in locali insalubri o pericolosi, oppure da persone per negligenza, immoralità, ignoranza o per altri motivi incapaci di provvedere all'educazione di lui, la pubblica autorità, a mezzo degli organi di protezione dell'infanzia, lo colloca in luogo sicuro, sino a quando si possa provvedere in modo definitivo alla sua protezione*";

= il Capo II del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 (Codice della privacy) che stabilisce il divieto di pubblicare e divulgare notizie o immagini che possono consentire l'identificazione di un minore coinvolto a qualunque titolo in un procedimento giudiziario;

= il D.P.C.M. 30 marzo 2001 (*Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328*) che stabilisce che i Comuni per la preselezione dei soggetti presso cui acquistare o ai quali affidare l'erogazione di servizi, devono valutare gli elementi qualitativi di tali servizi e devono procedere all'aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e non al massimo ribasso;

= l'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. che dispone che "*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101*";

= il sito www.acquistinretepa.it da cui è emerso che per il servizio occorrente a questo Settore e oggetto di questo atto, al momento non è attiva alcuna convenzione con la Consip S.p.A. a cui poter aderire ai sensi del comma 3 dell'art. 26 della Legge 488/1999;

Considerato

= che l'Assistente Sociale e l'Educatrice del Centro per la famiglia dell'Ambito N17 che hanno in carico il caso della famiglia della minore F.M.G., residente a Grumo Nevano, con relazione del 31.3.2015 prot. n. 4151 hanno attestato che sussistono per la stessa le condizioni previste dall'art. 403 del Codice Civile;

= che con Ordinanza del Commissario Prefettizio n. 9 del 31.3.2015, adottata per l'urgenza e in via provvisoria, ai sensi del citato art. 403 Cod. Civ. è stata disposto che con decorrenza immediata la minore suddetta venga allontanata dalla famiglia di origine e collocata presso una struttura di accoglienza, in attesa di provvedimenti da parte dell'Autorità Giudiziaria Minorile;

= che l'Assistente Sociale di questo Comune ha inviato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli la relazione sul caso in oggetto, con lettera dell'8.4.2015 prot. n. 4439, da cui si evince che gli operatori sociali suindicati, sentita la minore F.M.G., e verificata la non collaborazione della rete familiare, hanno deciso di collocare la stessa, nella serata del 31 marzo scorso, presso la Comunità alloggio "Il Piccolo Principe" sita sul territorio comunale, precisando che l'ospitalità durerà fino a che la madre non verrà dimessa dall'ospedale e si saranno realizzati gli interventi necessari per garantire la salubrità dell'abitazione;

= che la fornitura del suddetto servizio di ospitalità residenziale per minori in Comunità alloggio rende possibile raggiungere le finalità generali di questo Comune ad esso attribuite dalle norme sopra citate e dallo Statuto Comunale;

= che l'Albo dei fornitori del Comune di Grumo Nevano per l'acquisizione in economia, con affidamento diretto di interventi e servizi sociali è di recente istituzione e sono state attivate, ma non ancora concluse, le procedure per la sua formazione;

= che la presente Determinazione ha per oggetto una fornitura di importo inferiore a € 40.000,00 ;

= che, pertanto, è possibile procedere alla fornitura secondo la prassi sino ad oggi in vigore, che è di seguito descritta e che corrisponde allo svolgimento dell'istruttoria;

Vista la seguente istruttoria svolta dall'Ufficio Politiche Sociali:

= l'e-mail del 09.4.2015 prot. n.4513 con cui l'Ufficio ha chiesto alla "CIVITAS" Società Cooperativa Sociale onlus, con sede in Grumo Nevano soggetto titolare e gestore della Comunità alloggio "Il Piccolo Principe", la formulazione della migliore offerta per il servizio di ospitalità residenziale per la minore F.M.G., unitamente alla seguente documentazione:

- le dichiarazioni per l'affidamento del servizio previste dalla legge ;
- la dichiarazione relativa al conto bancario o postale dedicato ai fini della tracciabilità del pagamento;
- il certificato camerale;
- la scheda dati per la richiesta del DURC;
- la fotocopia del documento di riconoscimento del legale rappresentante;

= che con la stessa lettera la ditta è stata informata che dopo la ricezione dei suddetti documenti verrà inviata la presente Determinazione che dovrà essere restituita firmata dal legale rappresentante, costituendo essa il contratto tra le parti;

= la lettera di risposta della ditta prot. n. 4734 del 15.04.2015 e la documentazione ad essa allegata da cui non si rilevano difformità o motivi ostativi all'affidamento del servizio;

= la lettera protocollata il 15.4.2015 al n. 4734 da cui risulta che la migliore offerta per il servizio è di € 83,00 esente iva ai sensi dell'art. 10 comma 277ter. D.P.R. 633/72) giornaliero per il periodo 31.3.2015 – 10.6.2015, per un totale complessivo di € 5.976,00.

Ritenuto di dover adottare una determinazione in merito;
tanto premesso e per i suindicati motivi,

DETERMINA

= **di procedere** all'acquisto del servizio di ospitalità per la minore F.M.G. nella Comunità alloggio "Il Piccolo Principe", ubicata in via F.Turati, 4 il cui soggetto titolare e gestore è la "CIVITAS" Società Cooperativa Sociale onlus con sede in Grumo Nevano alla

via Padula, 75/79 Partita IVA 05253861214, dal 31.3.2015 (data di ingresso) sino al 10.6.2015 (fine dell'anno scolastico), salvo diversa disposizione del Tribunale per i Minorenni di Napoli o il ripristino delle condizioni minime di vivibilità dell'abitazione e al contestuale rientro a casa della madre con attivazione di un servizio di sostegno alla famiglia da parte del Servizio Sociale;

= di specificare che:

- il contratto ha la finalità di garantire i diritti dei minori e degli adolescenti;
- ha per oggetto l'ospitalità del minore stesso in una struttura residenziale in assenza e/o per l'indisponibilità di persone che possano averne cura;
- il suo valore economico per il periodo 31.3.2015 – 10.6.2015, per un totale complessivo di € 5.976,00 (esente iva ai sensi dell'art. 10 comma 277 ter. D.P.R. 633/72).
- sarà stipulato mediante scrittura privata attraverso la sottoscrizione della controparte della presente Determinazione di affidamento del servizio ed impegno di spesa;
- le clausole essenziali sono quelle stabilite dal 'Catalogo regionale dei servizi sociali', dalla Carta dei Servizi del fornitore e da quanto specificamente richiesto dal Servizio Sociale nel corso dell'istruttoria;
- che la scelta del contraente è stata fatta nelle more dell'applicazione delle norme relative all'Albo dei fornitori (ex Deliberazione di G.C. n. 11 del 22.01.2015);

= di affidare alla Coop "CIVITAS" Società Cooperativa Sociale onlus con sede in Grumo Nevano alla via Padula, 75/79 Partita IVA 05253861214 la fornitura del suddetto servizio di ospitalità;

= di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 a carico del bilancio dell'esercizio 2015 la somma complessiva di € 5.976,00 IVA esente ai sensi dell'art.10 comma 277 ter. D.P.R. 633/72 a favore della suddetta ditta, imputando la spesa all'apposito "Capitolo n. 1344 "Rette di ricovero minori in istituti" (così come sino è stato individuato nel Piano Esecutivo di Gestione dello scorso esercizio):

Intervento		Codice	
Capitolo		Descrizione	
Articolo		Descrizione	
SIOPE		CIG	CUP
Creditore			
Rif. Pren.		Importo €	
Rif. Imp.			
Causale			

Eserc. Finanz.			
Cap./Art.		Descrizione	
Miss./Progr.		PdC finanz.	Spesa non ricorr.
Centro di costo			Compet. Econ.
SIOPE		CIG	CUP
Creditore			
Causale			
Modalità finan.			
Imp./Pren. n.		Importo	Frazionabile in 12

= di dare atto che qualora il Tribunale per i Minorenni di Napoli non convalidi l'applicazione dell'art. 403 del Codice Civile o si verificino le condizioni sopra descritte per il rientro a casa, l'impegno di spesa verrà ridotto al costo dei giorni intercorrenti tra l'entrata e l'uscita dalla struttura, con riversamento sul capitolo n. 1344 dell'importo eccedente per l'impegno calcolato sino al 10.6.2015;

= di trasmettere la presente alla ditta interessata con valore di ordine d'acquisto, chiedendo che il legale rappresentante la sottoscriva e la restituisca, costituendo questo atto il contratto tra le parti;

= di disporre che la liquidazione dell'importo di € 5.976,00 (esente iva ai sensi dell'art. 10 comma 277 ter. D.P.R. 633/72) e ogni altro onere incluso, avverrà con propri atti in seguito della ricezione delle fatture del fornitore, previo lo svolgimento dell'istruttoria prevista dalla legge per la liquidazione dei servizi forniti alla Pubblica Amministrazione;

= di disporre, altresì, che l'Assistente Sociale provveda agli adempimenti conseguenti in collaborazione con il Centro per la famiglia dell'Ambito N17 gestito dalla stessa "CIVITAS" la cui Assistente Sociale già da tempo segue la famiglia di F.M.G.;

= di dare atto che i servizi sociali rientrano tra quelli indicati nell'Allegato II B del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici), sono disciplinati dall'art. 20 dello stesso Codice (sono i cosiddetti "contratti esclusi") e l'aggiudicazione degli appalti ad essi riferiti è disciplinata esclusivamente dall'art. 68, dall'art. 65 e dall'art. 225 della citata norma, e che, pertanto:

- le specifiche tecniche del servizio disciplinate dall'art. 68 del Codice sono quelle contenute nell'albo e nei documenti istruttori del presente atto;
- l'avviso sui risultati della procedura di affidamento disciplinato dall'art. 65, anche se è facoltativo per i "contratti esclusi", si intende pubblicato con la presente Determinazione;
- l'avviso relativo agli appalti aggiudicati disciplinato dall'art. 225, anche se è anch'esso facoltativo per i "contratti esclusi", si intende pubblicato con la presente Determinazione;

= di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione di questo atto da parte del Responsabile del Servizio;

= di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che:

- il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, non necessitando del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del responsabile del servizio finanziario, diventa esecutivo con la sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio interessato;
- il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, comporta i seguenti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, in quanto costituisce un costo e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità

contabile [e dell'attestazione di copertura finanziaria] allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

= di dare atto che ai sensi di quanto disposto dalla Deliberazione di G.C. n. 22 del 28.02.2014 – gli impegni di spesa riferiti al presente provvedimento sono compatibili con il programma dei conseguenti pagamenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

= di dichiarare, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 190 del 6 novembre 2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico documentazione amministrativa) che non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interesse con i soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso ai Dirigenti, ai Capo Settore, alle Posizioni Organizzative, ai Funzionari, agli Istruttori Direttivi, ai Responsabili di Procedimento di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

= di dare atto che questo provvedimento è rilevante ai fini degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 "Codice della trasparenza"

= di rendere noto, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), che il responsabile del procedimento è l'Istruttore Amministrativo A.S. Romano Eufemia tel. 081-8327225 e-mail:assistenzagrumo@gmail.com

= di dare atto che il sottoscritto Responsabile ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere in posizione di conflitto d'interesse;

= di dare atto che l'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune già è stato comunicato all'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) in attuazione dell'art. 16, comma 8, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 2/2009;

= di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Il Responsabile del 2° Settore
dott. Ferdinando Tavasso

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

RICEZIONE ATTO

La presente determinazione viene ricevuta dall'Ufficio Ragioneria il _____
Il dipendente incaricato _____

ATTESTAZIONI DI RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osserva:

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Grumo Nevano Il
Il Responsabile dei Servizi Finanziari
dott. Raffaele Campanile

R. Campanile

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
402	16-4-2015	5.946,00	cap. 1344	2015

Data _____ Il Responsabile dei Servizi Finanziari

dott. Raffaele Campanile

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Non apposizione del Visto non coinvolgendo, il provvedimento, aspetti che comportano direttamente impegno o liquidazione di spesa

RESTITUZIONE del provvedimento senza attestazioni essendovi i seguenti aspetti ostativi: _____

ALTRO: _____

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
dott. Raffaele Campanile

24/4/15 *[firma]*

PER COPIA CONFORME

data _____

Il Responsabile del 2° Settore
dott. Ferdinando Tavasso

Certificato di Pubblicazione

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire da oggi _____ - Registro pubblicazioni n. _____

Il Messo Comunale

PER ACCETTAZIONE :
La ditta fornitrice

(timbro della ditta e firma leggibile del legale rappresentante;
allegare fotocopia del documento di riconoscimento e restituire al Comune)